

ORIGINALE

COMUNE di CASALETTO CEREDANO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 (Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica)

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE DI UNA **COMUNITA' ENERGETICA** AI SENSI DEL D.LGS. N. 199/2021 E IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE EUROPEE 2018/2001 e 944/2019 SULLA PROMOZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18:15** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sotto la presidenza del Sig. **Casorati Aldo** in qualità di Sindaco e con l'intervento del Segretario Comunale **Alesio Avv. Massimiliano**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano **presenti n. 9** , **assenti n. 2** consiglieri come da seguente elenco:

		<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1	<i>Casorati Aldo</i>	x	
2	<i>Pozzali Maria Francesca</i>	x	
3	<i>Mancrossi Alessandro</i>	x	
4	<i>Campanini Luca</i>		x
5	<i>Madonini Pierfranco</i>	x	
6	<i>Mazzola Laura</i>	x	
7	<i>Adenti Gabriella</i>	x	
8	<i>Vanelli Stefano</i>		x
9	<i>Rolano Attilia</i>	x	
10	<i>Montemezzani Palmiro</i>	x	
11	<i>Rossetti Riccardo</i>	x	
	totale	9	2

I Consiglieri Campanini Luca e Vanelli Stefano sono assenti giustificati.

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- La tematica della energia è diventata argomento di primario interesse per tutti, cittadini e imprese, nella gestione quotidiana e ciò anche alla luce delle recenti evoluzioni del quadro internazionale.
- Gli sforzi che le Istituzioni compiono e le iniziative che sono chiamate a implementare vanno necessariamente nella direzione di creare i presupposti affinché l'energia diventi un bene disponibile e accessibile a tutti e al minor costo possibile.
- L'evoluzione che si è vista nei settori tecnologici porta a individuare la possibilità di adottare modelli innovativi di gestione dell'energia con maggiore attenzione alle fonti rinnovabili. Nel contempo su tale argomento si è evoluto anche il quadro normativo europeo, puntando a far assumere un ruolo attivo al cittadino consumatore/produttore di energia da fonti rinnovabili e ciò, appunto, per garantirgli un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica.
- Al centro di tale evoluzione sono da considerare le **“Comunità Energetiche Rinnovabili”**, il cui obiettivo è quello di permettere ai cittadini di costituirsi in strutture innovative di aggregazione e di gestione nel settore dell'energia producendo direttamente energia da fonti rinnovabili e ciò per creare vantaggi – sia economici che per tutela del territorio - per i singoli che partecipano a tali iniziative e per l'ambiente in generale.
- In tale contesto, il ruolo delle amministrazioni locali e dei Comuni in particolare – quale soggetto che facilita la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini – è centrale proprio per la vicinanza ai cittadini e la conoscenza del suo territorio e delle sue esigenze.
- Da un punto di vista normativo vi è da ricordare che nel novembre 2016, la Commissione europea ha introdotto un pacchetto di proposte, denominato *“Clean Energy for all Europeans Package”* (CEP), con l'intento di dare concretezza operativa agli impegni assunti dall'UE con l'accordo di Parigi in tema di cambiamenti climatici. Tale iniziativa ha portato alla adozione di provvedimenti legislativi a mezzo dei quali l'Unione Europea ha dato avvio al quadro delineato per una nuova politica energetica. In tale contesto sono di rilievo le Direttive 2018/2001 (che introduce le *“Comunità di Energia Rinnovabile”*) e 944/2019 (che definisce le *“Comunità Energetiche dei Cittadini”*).
- Con l'Art. 42bis del D.L. 162/2019 “Milleproroghe”, convertito dalla L. n.8/2020 pubblicata su GU n. 51 del 29 febbraio 2020, il Governo italiano ha deciso di recepire in anticipo la Direttiva 2018/2001, consentendo (sia pur a specifiche condizioni ivi previste) ai consumatori di energia elettrica di associarsi per realizzare *“Comunità di Energia Rinnovabile”* (CER). Il MISE ha emanato specifici incentivi per sviluppare e supportare economicamente la creazione di CER.
- Con il d.lgs. 199/2021, vigente dal 15 dicembre 2021, lo Stato italiano ha recepito la Direttiva 2018/2001, disciplinando l'istituto della CER agli articoli 31 e 32, che demandano all'ARERA l'adozione dei provvedimenti attuativi e confermano, sino a tali adempimenti, l'applicazione dell'art. 42-bis del d.l. 162/2019 convertito con modificazioni dalla l. 8/2020 e relative disposizioni di attuazione;
- il Comune di CASALETTO CEREDANO ha ben analizzato ed apprezzato le possibilità di sviluppo di cui sopra e ha posto tra i suoi obiettivi strategici quello di assumere le iniziative per promuovere lo sviluppo di modelli innovativi di sviluppo territoriale basati sull'energia.
- Grazie agli incentivi introdotti nel settore delle energie rinnovabili e con particolare riferimento alle C.E.R. e già oggi disponibili per il settore privato nel campo dell'energia, è possibile creare progetti locali – che saranno poi replicabili sulla base del crescente interesse che ci si auspica possa manifestarsi fra i cittadini, le attività commerciali e le PMI del territorio - che favoriscano l'aggregazione per la produzione da fonti rinnovabili e il contemporaneo consumo di energia elettrica e, in particolare e per quanto riguarda il nostro territorio, dal fotovoltaico.

CONSIDERATO che l'art. 42 bis del Decreto Milleproroghe prevede un ruolo attivo per i Comuni (che possono partecipare come soci alle C.E.R.), nonché una serie di incentivi ventennali per l'energia condivisa.

VISTA quindi la legislazione attualmente esistente che favorisce le iniziative aggregative di cui sopra;

RITENUTO di procedere alla costituzione, sul proprio territorio, di una Comunità Energetica Rinnovabile, aggregando utenze private e pubbliche che potrà essere efficacemente utilizzata per beneficiare degli incentivi che saranno previsti in questo specifico settore e, rimarcato che la costituenda C.E.R. si propone come progetto “pilota”, utile ad acquisire un adeguato livello di *know how*, con la finalità di poter replicare l’esperienza ed estenderla all’intera nostra comunità e al territorio nel suo complesso;

DATO ATTO che la natura giuridica della C.E.R. che si intenderà costituire sarà quella di una Associazione non riconosciuta;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica di cui all’art. 49 del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

CON VOTI unanimi favorevoli resi dai n. 9 consiglieri presenti e votanti, in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1) DI RICHIAMARE la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di deliberazione;

2) DI FAVORIRE ogni azione per una possibile futura costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile nell’ambito del nostro Comune, dando quindi mandato agli organi competenti e agli uffici di porre in essere ogni azione utile a promuoverne lo sviluppo, autorizzando sin d’ora il sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune di CASALETTO CEREDANO, alla esecuzione di un adeguato programma di coinvolgimento della cittadinanza, incluse azioni finalizzate alla raccolta di manifestazioni di interesse sia di privati che di operatori economici locali e PMI, nell’ottica finale di dar vita alla “Comunità Energetica Rinnovabile COMUNE DI CASALETTO CEREDANO” in conformità alle disposizioni vigenti in materia di associazione e in particolare con riferimento alla normativa istitutiva delle CER.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione

Con voti unanimi favorevoli resi dai n.9 consiglieri presenti e votanti, in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

3. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Aldo Casorati

Il Segretario Comunale
Alesio Avv. Massimiliano

(Atto sottoscritto digitalmente)

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 01.12.2022

Il Segretario Comunale
Alesio Avv. Massimiliano
(*Sottoscrizione digitale*)
